

## IL PATTO DI SOLIDARIETA' TRA CGIL-CISL-UIL

Allo scopo di rafforzare la loro unità d'azione, la CGIL, la CISL e la UIL concordarono, alcuni mesi dopo la firma dell'accordo interconfederale del 20 dicembre 1993, un patto interno per una ripartizione solidaristica della quota loro eventualmente spettante nel terzo riservato.

Di seguito viene riportato il testo della circolare unitaria con cui si dava comunicazione alle strutture della intesa raggiunta.

Segreterie di Federazioni  
di Categoria CGIL-CISL-UIL  
Segreterie Regionali  
CGIL-CISL-UIL

Roma, 14 aprile 1994

oggetto: RSU

Richiamiamo la vostra attenzione sulla necessità, nel predisporre accordi attuativi per le elezioni delle RSU, di assumere il patto di solidarietà interno tra CGIL, CISL, UIL nella redistribuzione della quota del 33 %, secondo quanto concordato nell'accordo del 1.4.1991 e ribadito anche dopo il protocollo 23.7.1993.

Soluzioni che tendono a superare il terzo, ponendo in votazione il 100 % dei seggi, modificano l'intesa interna, il protocollo del 23.7.1993 e i successivi accordi con le controparti a cominciare da quello firmato con la Confindustria ed Intersind.

Questa variazione rischia di creare difficoltà nell'attuazione delle RSU che è l'obiettivo principale che tutti insieme ci siamo dati.

L'impegno unitario cui devono essere improntate le elezioni va fatto nell'ambito di ripartizione dei seggi spettanti a CGIL, CISL, UIL nel 33 %.

In questo senso, tale ripartizione dovrebbe avvenire nel modo seguente:

- quando i componenti della RSU da redistribuire nella quota del 33 % di competenza di CGIL, CISL, UIL siano in numero di tre, oppure multipli di tre, va fatta una ripartizione paritetica;
- ove i seggi da ripartire nell'ambito del terzo riservato siano superiori a tre, ma non multipli, una volta attribuiti i numeri interi, i componenti restanti vanno assegnati alla/e organizzazione/i che hanno ottenuto il maggior numero di consensi nella elezione del 67 %.
- dove i seggi da ripartire nell'ambito del terzo riservato sono inferiori a tre è necessario privilegiare l'ipotesi di assegnazione dei seggi che garantisca la presenza nella RSU a tutte le organizzazioni a condizione che ciascuna delle stesse abbia riportato un numero minimo di voti pari almeno alla metà del quorum elettorale complessivo (totale dei voti validi diviso per il totale dei seggi della RSU).

CGIL  
(P. Lucchesi)

CISL  
(L. Cocilovo)

UIL  
(F. Lotito)